



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Pubblica Istruzione
Sport, cultura e informazione
Tel. 039-2486342
Fax 039 491786

REGOLAMENTO “TAVOLO PERMANENTE DELLO SPORT”

Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2010

Il Comune di Vedano al Lambro individua nello sport uno strumento importante per la formazione e per la crescita completa (fisica, sociale e psicologica), indipendentemente dalle diverse abilità, delle persone in tutte le fasi della vita.

Il Comune di Vedano al Lambro intuisce come lo sport possa essere anche un valido strumento per preparare cittadini responsabili capaci di mettersi in gioco per la costruzione di una società fondata su valori comuni.

Il Comune di Vedano al Lambro ritiene pertanto strategica, e quindi da promuovere ed aiutare anche economicamente, l'attività sportiva solo quando mette al centro della sua azione la persona e ne rispetta la sua unicità, irripetibilità ed inviolabilità.

Per realizzare tali scopi, ispirandosi ai principi del proprio Statuto ed attraverso anche la condivisione delle esperienze portate dagli operatori sportivi, è istituito il “*Tavolo permanente dello sport*”. (breviter TPS). Tavolo permanente dello sport inteso come luogo di impegno comune e responsabile per la promozione dello sport vedanese. La presente introduzione è parte integrante del regolamento ed indica il senso del “*Tavolo permanente dello sport*”.

Art. 1

Il tavolo permanente dello sport è un organismo consultivo e propositivo attraverso il quale l'Amministrazione comunale raccoglie indicazioni sul tema dello sport dagli educatori sportivi locali, che ne fanno parte secondo le modalità previste dal seguente regolamento, per poi definire e promuovere, in piena autonomia ed indipendenza, la politica sportiva sul proprio territorio.

Art. 2

L'Assemblea nell'ambito delle sue finalità di cui all'art. 1 formula proposte per sviluppare i punti:

- promuovere la cultura sportiva presso la cittadinanza attraverso un'adeguata sensibilizzazione per le tematiche tipiche dello sport;
- condividere, all'interno del Tavolo permanente dello sport, esperienze e situazioni di criticità;

- formulare analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, la promozione dell'associazionismo sportivo e la promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;
- proporre iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- proporre momenti di formazione ed informazione aperte alla cittadinanza;
- rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura della motricità;
- proporre momenti di formazione ed informazione rivolte al miglioramento delle capacità professionali per tecnici, dirigenti e, più in generale, per operatori sportivi;
- suggerire all'Amministrazione comunale titoli di libri sullo sport da acquistare per la Biblioteca Civica;
- proporre eventi con lo scopo di creare una partecipazione attiva di tutti gli sportivi;
- mantenere i collegamenti con altre associazioni o gruppi socio-culturali vedanesi al fine di far conoscere le iniziative per lo sport svolte sul territorio;
- controllare che le associazioni sportive dilettantistiche vedanesi rispettino i principi contenuti nel Contratto Etico per lo Sport promuovendolo all'interno della propria associazione;
- cooperare alla raccolta dei dati statistici dell'attività sportiva vedanese al fine di costituire una banca dati, disponibile al Tavolo permanente dello sport, per valutare nel tempo come varia il fenomeno sportivo;
- fornire una visione a lungo termine dello sport vedanese in modo tale da prevedere e migliorare, per tempo, la formazione delle competenze necessarie e le strutture comunali sportive;

Art. 3

Possono aderire, in qualunque momento, al *Tavolo permanente dello sport* le associazioni sportive dilettantistiche che rispettino, in ogni momento, i seguenti requisiti:

- abbiano sottoscritto "*Il contratto etico per lo sport*" approvato con delibera di G.C. di Vedano n. 148 del 2009 e ne condividano i contenuti;
- abbiano il proprio statuto depositato agli atti del Comune;
- abbiano la propria sede nel territorio di Vedano;
- siano annualmente e regolarmente affiliate o associate alle federazioni sportive nazionali di riferimento;
- non abbiano finalità di lucro;

- svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto comunale, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale;
- siano caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica;
- dimostrino di avere una presenza attiva sul territorio vedanese;
- accettino tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

Art. 4

La sede del *Tavolo permanente dello sport* è presso la Residenza Municipale. Le funzioni di segreteria degli organi del Tavolo permanente dello sport sono svolte dall'ufficio sport (o dal funzionario comunale o persona da lui delegata) che ha anche la funzione di ricevere ed inviare tutte le comunicazioni ufficiali.

Art. 5

Il tavolo permanente dello sport è composto dalle seguenti figure:

- a) l'Assemblea generale;
- b) il Presidente;
- c) il Vice-Presidente.

L'assemblea generale è composta da tutti i delegati.

Art. 6

L'adesione al *Tavolo permanente dello sport* è subordinata a specifica richiesta, da parte della Associazione sportiva dilettantistica, da inoltrare all'ufficio sport. La richiesta, che potrà essere inoltrata in qualunque momento dopo l'entrata in vigore del seguente regolamento, sarà accompagnata dalla nomina dei propri delegati. I delegati rappresentano l'associazione nelle decisioni assunte e restano in carica fino alla scadenza naturale del *Tavolo permanente dello sport* e non possono essere sostituiti momentaneamente da terzi. La surroga avviene comunicando per iscritto alla segreteria la decadenza del proprio delegato e la relativa sostituzione.

Art. 7

Il *Tavolo permanente dello sport* resta in carica, così come i suoi delegati con le funzioni ad essi attribuite, per quattro anni a partire dalla data della sua prima convocazione. Terminati i quattro anni si deve procedere al rinnovo dei delegati, del Presidente e del Vice-Presidente del *Tavolo permanente dello sport*. L'Assessore succede al suo predecessore per effetto di un qualunque cambiamento all'interno della Giunta comunale.

Art. 8

Il presidente convoca e presiede le riunioni, coordina l'attività del *Tavolo permanente dello sport*, illustra gli argomenti sui quali si discute, si fa garante delle regole di partecipazione democratica dei componenti ai lavori del TPS e dell'esecuzione delle decisioni che il tavolo assume, firma i verbali, rappresenta verso l'esterno il *Tavolo permanente dello sport* ed in particolare mantiene e cura i rapporti con l'Amministrazione comunale. Il vicepresidente sostituisce, a tutti gli effetti, il presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 9

I delegati sono così nominati:

- fino a due delegati dei docenti dell'Istituto Comprensivo Scolastico;
- fino a due delegati per ogni singola Associazione sportiva dilettantistica;
- dall'Assessore di competenza;
- dal Responsabile comunale del Servizio o di un suo delegato.

Il numero dei componenti è illimitato. Ogni componente deve essere maggiorenne. I componenti possono essere rieletti.

Art. 10

I singoli delegati delle associazioni sportive dilettantistiche decadono dal loro incarico per:

- dimissioni, da comunicarsi per iscritto al Presidente e p.c. all'Ufficio Sport;
- assenza ingiustificata per due sedute consecutive dal *Tavolo permanente dello sport*;
- scioglimento dell'Associazione sportiva dilettantistica;
- svolgimento di attività da parte dell'associazione sportiva dilettantistica di appartenenza in aperto contrasto con il seguente regolamento, soprattutto per quanto concerne la parte introduttiva. In questo caso l'associazione sportiva dilettantistica non farà più parte del *TPS*
- Il responsabile del servizio, con specifica determinazione, provvederà alla dichiarazione di decadenza (su indicazione del presidente dell'Assemblea) e alla loro sostituzione o integrazione, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.
- I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto.
- Non possono far parte del *TPS* coloro che abbiano dei provvedimenti da parte delle Federazioni sportive o siano puniti dalla giustizia ordinaria o sportiva.

Art. 11 Possono entrare a far parte dell'assemblea i delegati di nuove associazioni sportive dilettantistiche nate durante la legislatura a condizione che abbiano i requisiti richiesti dal presente regolamento.

Art. 12

La prima convocazione avviene su iniziativa dell'Assessore allo Sport entro 90 giorni dall'entrata in vigore del seguente regolamento. L'assemblea si riunisce convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci (salvo i casi previsti dal seguente regolamento) a mezzo lettera e/o altri idonei mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 5 gg, almeno 4 volte all'anno, pena decadimento del tavolo permanente dello sport, con allegato l'ordine del giorno da trattare.

Il tavolo permanente dello sport può decidere di invitare alle riunioni, senza compensi comunque definiti, rappresentanti di Enti, Istituzioni, Associazioni che abbiano specifico interesse o competenza sull'argomento in discussione.

Art. 13

Il tavolo permanente dello sport esprime il proprio parere sui punti all'ordine del giorno a maggioranza semplice (metà dei voti più uno) dei presenti aventi diritto al voto. Ogni associazione sportiva dilettantistica esprime un solo voto anche in presenza di più delegati. Il voto del Presidente ed il voto del Vice-Presidente non sono in aggiunta a quello delle rispettive associazioni sportive dilettantistiche o Istituto comprensivo scolastico di cui sono i delegati. Il voto viene espresso in forma palese salvo quanto previsto diversamente.

Art. 14

Non hanno diritto di voto sui punti all'ordine del giorno e per l'elezioni del Presidente e del Vice-Presidente del *TPS* sia l'Assessore allo sport e sia il Responsabile comunale del Servizio (o il suo delegato).

Art. 15

Non hanno diritto di voto sui punti all'ordine del giorno e per l'elezioni del Presidente e del Vice-Presidente del *TPS* i delegati dell'Istituto comprensivo Scolastico.

Art. 16

Il Presidente ed il Vice presidente sono eletti, con le medesime modalità e tra i componenti dell'Assemblea, durante la prima convocazione: maggioranza semplice (metà dei voti più uno) dei delegati presenti mediante voto segreto. Ogni associazione sportiva dilettantistica esprime un solo voto anche in presenza di più delegati.

Art. 17

Il *TPS* si scioglie anticipatamente in caso di dimissioni simultanee (consegnate nel corso della stessa settimana) della metà più uno dei suoi delegati.

Art. 18

Il Presidente o il Vice-Presidente decadono anticipatamente dalla funzione, ma non come delegati, per effetto di un voto di sfiducia posto all'ordine del giorno. La sfiducia, con votazione segreta, si

ottiene con voti pari alla metà più uno dei voti disponibili dall'assemblea (i voti disponibili sono dati dal numero delle associazioni sportive dilettantistiche accreditate, alla data della votazione, presso il tavolo permanente dello sport). Nella seduta successiva, convocata dall'Assessore per mancanza del Presidente e del Vice-Presidente, verranno sostituite le figure vacanti.

Art. 19

La partecipazione agli organi del tavolo permanente dello sport, con qualunque funzione, è gratuita e volontaria e non comporta gettoni di presenza o rimborsi comunque definiti.

Art. 20

I componenti del *Tavolo permanente dello sport*, indipendentemente dal ruolo, non rappresentano in nessun caso l'Amministrazione comunale (a qualunque livello ed in qualunque ambito).

Art. 21

I componenti del tavolo permanente dello sport, indipendentemente dal ruolo, non rappresentano in nessun caso l'Istituto comprensivo scolastico (a qualunque livello ed in qualunque ambito).

Art. 22

L'Istituto comprensivo scolastico conserva la sua autonomia ed indipendenza rispetto alle scelte prese dal *Tavolo permanente dello sport* ed in particolare non è soggetta all'articolo 24 del presente regolamento.

Art. 23

L'assemblea del *Tavolo permanente dello sport* può essere convocata in via straordinaria su richiesta dell'Assessore allo Sport, dai delegati di almeno due associazioni sportive dilettantistiche o da un rappresentante dell'Istituto Comprensivo Scolastico.

Art. 24

Le associazioni sportive dilettantistiche che, per qualunque motivo, non hanno delegati presso il *Tavolo permanente dello sport* non saranno considerate strategiche per lo sport vedanese e quindi non soggette a forme di contribuzione economica, per l'attività da loro svolte, da parte dell'Amministrazione comunale. Inoltre, per questo caso particolare, la possibilità di utilizzo delle strutture comunali non sarà dovuta, e comunque non agevolata economicamente.